



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Le Opportunità di
finanziamento dell'UE

Maggio
2016

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

LIFE PLUS:
Bando 2016 per progetti in tema di
ambiente e azioni per il clima

[Pagina 1](#)

(SEGUE)
LIFE PLUS

[Pagina 2](#)

HORIZON 2020:
Assistenza allo sviluppo pro-
gettuale (PDA)

[Pagina 3](#)

AZIONE PREPARATORIA
REACTIVATE:
PROGRAMMA DI MOBILITA' LAVO-
RATIVA INTRA-UE PER DISOCCUPA-
TI OVER 35

[Pagina 4](#)

EASI - ASSE PROGRESS
CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI
E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE
PER I GIOVANI SULLA
GARANZIA GIOVANI

[Pagina 5](#)

RIDUZIONE DELLA DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE
E CREAZIONE DI COOPERATIVE
DI GIOVANI

[Pagina 6](#)

EaSI - Asse Progress

Distacco dei lavoratori: migliorare la
cooperazione amministrativa e
l'accesso all'informazione

[Pagina 7](#)

CONTATTI

[Pagina 8](#)

LIFE PLUS:

BANDO 2016 PER PROGETTI IN TEMA DI AMBIENTE E AZIONI PER IL CLIMA (SEGUE ALLA SECONDA PAGINA)



Fonte: Sito Istituzionale Commissione europea

Bando: 2016 Call for proposals for LIFE Grants

Descrizione e Obiettivi

In generale, il Programma LIFE PLUS si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (7° EAP).

Azioni

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi (*Ambiente e Azioni per il Clima*), ciascuno articolato in 3 settori d'azione. Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: *progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori*.

Gli obiettivi generali di LIFE sono perseguiti attraverso i seguenti sottoprogrammi:

1. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

- Ambiente e uso efficiente delle risorse
Priorità tematiche
 - acqua e l'ambiente marino
 - Rifiuti
 - efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
 - ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
 - qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali, saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovati-

ve) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

II. Natura e biodiversità

Priorità tematiche

- Natura
- Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

III. Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

- campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP
- attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

LIFE PLUS:

BANDO 2016 PER PROGETTI IN TEMA DI AMBIENTE E AZIONI PER IL CLIMA

(INIZIA DALLA PRIMA PAGINA)

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione per fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli sostenibili di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

2. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

I. Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico, che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati

II. Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione

di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

III. Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo in materia, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Beneficiari

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.

Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE. I progetti integrati dovrebbero prevedere il coinvolgimento (possibilmente come leader) delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto.

Budget

Il budget totale per il bando è di **337.536.184 euro** così ripartiti:

- Sottoprogramma Ambiente: 273.936.184 euro (dei quali indicativamente il 55% per progetti per la conservazione della natura e la biodiversità). L'8,44% dei fondi stanziati per progetti diversi dai progetti integrati è destinato all'Italia.
- Sottoprogramma Azione per il clima: 63.600.000 euro.

Il contributo massimo per i progetti sarà del 60% dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni ad eccezione dei progetti Ambiente-Natura e biodiversità che, nel caso di habitat o specie prioritarie possono ricevere un contributo fino al 75%.

La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro

(per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni). Il valore di un progetto non può in ogni caso eccedere il valore dell'allocazione indicativa nazionale dello Stato in cui si svolge.

Scadenza

Progetti tradizionali

- ⇒ *Azione per il clima* (tutti i settori d'azione): 7 settembre 2016
- ⇒ *Ambiente - Ambiente e uso efficiente delle risorse*: 12 settembre 2016
- ⇒ *Ambiente - Natura e biodiversità*: 15 settembre 2016
- ⇒ *Ambiente - Governance e informazione*: 15 settembre 2016

Progetti preparatori (solo sottoprogramma *Ambiente*): 20 settembre 2016

Progetti integrati - *entrambi i sottoprogrammi*: I fase (concept note): 26 settembre 2016; per quelli che supereranno la prima fase i progetti completi saranno da presentare indicativamente entro il 15 marzo 2017 per il sottoprogramma *Ambiente*, entro il 15 aprile 2017 per il sottoprogramma *Azione per il clima*

Progetti di assistenza tecnica - *entrambi i sottoprogrammi*: 15 settembre 2016

Modalità e procedure per la presentazione

Tutte le categorie di progetti devono essere di interesse per l'UE e apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del programma, devono essere tecnicamente e finanziariamente coerenti ed efficienti sotto il profilo dei costi. Devono essere sostenibili e replicabili.

Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

Per maggiori informazioni sulle procedure per la presentazione si prega di consultare la nota di approfondimento nella sezione *Bandi News* del sito TECLA.

Maggiori Informazioni

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>